



[www.circolofotograficodalmine.it](http://www.circolofotograficodalmine.it)

Benemerito della Fotografia Italiana



**F O T O I N C O N T R I**

**NAUSICAA GIULIA BIANCHI**

Who's afraid of home



Chi ha paura di casa



**Venerdì 15 febbraio 2019 ore 21**

Sala Riunioni del Centro Culturale  
Dalmine viale Betelli 21 - Ingresso Gratuito



## **Who's afraid of home / Chi ha paura di casa**

Alcuni pensano che per creare un progetto fotografico efficace, sia necessario viaggiare. Questa voglia di esotico sembra solo una di molte opzioni una volta che l'abbiamo accostata ai progetti che importanti fotografi hanno svolto in quel luogo chiamato "casa" - in passato come oggi. Ma come riuscire a vedere quale importanza ha la nostra intima esperienza dentro la narrativa più ampia del mondo?

Ecco un incontro che guarda agli album di famiglia creati da importanti autori come Araki, Sally Mann, Larry Sultan, Elinor Carucci, Nan Goldie, etc. A condurci in questo viaggio la fotografa Giulia Bianchi che ha lavorato professionalmente dal 2011 al proprio album di famiglia in Liguria.

**Giulia Bianchi** è una fotografa documentarista e insegnante di fotografia interessata alla ritrattistica, alla narrativa visiva e alla creazione di libri.

Il suo lavoro è stato pubblicato su The Guardian, National Geographic, Marie Claire, PDN, TIME, American Photo Magazine, Vogue, Huffington Post, La Repubblica, Internazionale e altre riviste e libri.

I suoi progetti fotografici sono stati esposti a livello internazionale come mostre, proiezioni e installazioni in festival, gallerie e musei.

Nel 2010 ha frequentato il programma PJ di The International Center Of Photography a New York City, ma si è sviluppata oltre i confini del fotogiornalismo e ha trovato il proprio percorso di creazione di immagini.

Dopo aver completato i suoi studi di fotografia, si è iscritta alla Art Students League per studiare pittura a olio e ha iniziato a frequentare corsi di filosofia, femminismo, arte ed estetica a Brooklyn.

Giulia ha assistito fotografi come Mary Ellen Mark e Suzanne Opton, e in seguito ha iniziato a insegnare e freelance a New York.

Ha utilizzato una pratica documentaria di lungo formato con un immenso progetto sui sacerdoti cattolici donne che sono stati scomunicati



dal Vaticano perché disobbediscono a una legge secondo cui solo un maschio può essere ordinato sacerdote.

Dal 2012 ha visitato 35 comunità in Stati Uniti, Canada e Colombia.

Il suo obiettivo è creare un libro e un documentario web con video, interviste audio, materiale d'archivio, saggi e foto.

Ha anche intrapreso progetti di collaborazione complessi e ambiziosi che coinvolgono diversi tipi di procedure per la creazione di immagini, poesia e memorie.

Racconta storie con parole, disegni, foto e video che indagano aspetti invisibili della realtà come la memoria, la spiritualità e il femminismo.

Tra gli altri: nel 2015 è vissuta un anno in Israele e in Palestina per lavorare su "Una geografia minore di Terra Santa", e nel 2017 viaggiò attraverso le Alpi in Trentino per documentare i resti della Prima Guerra Mondiale, una guerra che viene dimenticata dai giovani, nel tentativo di riattivare i ricordi collettivi attraverso la narrazione.

È un membro della comunità della fotografia che lavora duramente attraverso l'insegnamento, il freelance e il suo coinvolgimento in festival ed eventi.

È interessata alla fotografia come strumento per investigare la realtà e mostrare agli altri come potrebbe essere il mondo.

Una rappresentazione consapevole nella fotografia può plasmare la nostra comprensione e sensibilità nei confronti degli altri, la fotografia dovrebbe rompere gli stereotipi e sfidare sistemi di potere ingiusti.

Attualmente vive in Italia lavorando per importanti riviste cattoliche, insegnando fotografia in diverse scuole e associazioni.

Ha anche creato un percorso educativo indipendente chiamato "Foto e Spirito" che ha iscritto oltre 100 studenti nei primi due anni.

**NAUSICAA GIULIA BIANCHI**

[www.giulbianchi.com](http://www.giulbianchi.com)

[www.womenpriestsproject.org](http://www.womenpriestsproject.org)